

I PROGETTI PER I FONDI EUROPEI

La classifica dei ministeri

di Enrico Marro

I progetti per la ripresa, quanto è stato fatto dai ministeri e quanto ancora si deve fare? Ogni sei mesi una classifica all'Ue per stabilire se l'Italia ha diritto ad altre tranche di fondi.

a pagina 9

LE RISORSE

Gli obiettivi da raggiungere e il lavoro dei dicasteri della Transizione ecologica, dello Sviluppo e delle Pari Opportunità

I progetti per la ripresa

La classifica dei ministeri

di Enrico Marro

ROMA L'attuazione del Pnrr è partita. Lentamente, ma è partita. Ora però bisogna accelerare, secondo il presidente del Consiglio Mario Draghi, per rientrare di qualche ritardo in corso e soprattutto per evitarne altri. Ecco perché il premier si prepara a fare il punto della situazione, con una riunione della cabina di regia generale, allargata a tutti i ministri coinvolti dal Piano, e con riunioni settoriali con i singoli ministri di volta in volta competenti.

In vista di questi ultimi appuntamenti, i ministri si stanno preparando a comporre le relazioni di loro competenza da inviare alla presidenza del Consiglio 5 giorni prima della riunione nella quale saranno chiamati a riferire. Questa procedura di verifica dello stato di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza è stabilita nella prima relazione di monitoraggio sullo stesso Pnrr illustrata l'altro ieri nel consiglio dei ministri dal sottosegretario alla presidenza, Roberto Garofoli, e dal ministro dell'Economia, Daniele Franco.

Il monitoraggio

Nel documento (16 pagine) sono contenute diverse tabelle che consentono di vedere

quanto fatto dai singoli ministeri finora e quanto resta da fare fino alla fine dell'anno (vedi grafico), secondo il cronoprogramma concordato con Bruxelles. Il monitoraggio è fatto esaminando i Targets, ovvero gli obiettivi quan-

titativi, e i Milestones, cioè i traguardi qualitativi. Targets e Milestones sono del resto i parametri che utilizzerà la commissione europea per stabilire, ogni sei mesi, se l'Italia ha rispettato gli impegni presi nel Pnrr e ha quindi diritto alle ulteriori tranche di finanziamenti (10 in tutto, fino al 2026), dopo i 24,9 miliardi di euro inviati a Roma lo scorso agosto a titolo di anticipo sul totale dei 191,5 miliardi a disposizione del nostro Paese in 5 anni. In tutto questo periodo l'Italia dovrà conseguire ben 528 Milestones e Targets (M&T) relativi a 134 investimenti e 63 riforme. Di questi 528 M&T 51 devono essere realizzati entro il 31 dicembre 2021: 24 relativi a investimenti e i restanti 27 alle riforme. Secondo la prima relazione di monitoraggio, al 22 settembre sono stati conseguiti 13 obiettivi su 51, cinque riferiti agli investimenti (il 21%) e otto alle riforme (30%).

I risultati

Per valutare le performance dei vari ministeri bisogna far riferimento al cronoprogram-

ma. Si parte con gli M&T da realizzare entro il secondo trimestre 2021: sono 5 e sono stati tutti centrati (norme sulla governance, sulle procedure e l'attuazione del Pnrr; decreto sulla semplificazione degli appalti; implementazione dei progetti Ipcei sulla microelettronica). Altri 5 M&T devono essere conseguiti entro il terzo trimestre 2021, ma finora ne è stato centrato solo uno, il rifinanziamento del fondo Simest per l'internazionalizzazione delle pmi. Non ancora conseguiti invece tre obiettivi in capo al ministero della Transizione ecologica (Roberto Cingolani) e uno in capo al ministero dello Sviluppo (Giancarlo Giorgetti) insieme con le Pari Opportunità (Elena Bonetti). I primi tre riguardano: entrata in vigore del decreto ministeriale per definire i criteri di selezione dei progetti delle municipalità in materia di gestione dei rifiuti; un analogo decreto sui progetti di economia circolare; piano per il monitoraggio dei rischi idrologici. L'ultimo obiettivo per il terzo trimestre non ancora centrato è relativo all'adozione del fondo a sostegno dell'imprenditorialità femminile.

L'ultimo trimestre

Ben 41 sono invece gli M&T da realizzare negli ultimi tre mesi del 2021, secondo il cronoprogramma. In realtà, di que-

sti, 7 risultano già conseguiti, in anticipo rispetto alla tabella di marcia: riforma degli acquisti Itc; riforma del processo penale; norme per le assunzioni semplificate; riforma della Pa; procedure più rapide per la valutazione dei

progetti sui trasporti pubblici locali; potenziamento del Superbonus; accelerazione delle procedure per i progetti ferroviari. In questi ultimi tre mesi dell'anno restano però da realizzare importanti traguardi. Tra i quali tre fanno capo alla ministra della Giustizia, Marta Cartabia: la riforma del processo civile; quella in materia di insolvenza; le assunzioni nei tribunali civili, penali e amministrativi. C'è poi il ministro dell'Economia, Daniele Franco, chiamato tra l'altro a riformare la riscossione in chiave anti-evasione mentre il ministro del Turismo, Massimo Garavaglia, è atteso, fra le altre cose, al varo dell'hub del turismo digitale, il titolare dei Trasporti, Enrico Giovannini, a un decreto ministeriale sugli investimenti per i bus elettrici e il ministro del Lavoro, Andrea Orlando, a varare finalmente le politiche attive col programma Gol.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cronoprogramma

Per valutare le performance si fa riferimento al cronoprogramma

Pnrr, gli investimenti e le riforme

conseguito in corso

Investimenti per Amministrazioni

- Ministero del Turismo (MiTur) 6
- Ministero della transizione ecologica (MITE) 1 3
- PCM - Ministro per la Pubblica Amministrazione 1 1
- Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) 1 1
- Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI) 1 1
- PCM - Dip. Protezione civile 1
- Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) 1
- Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) 1
- Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) 1
- Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) 1
- Ministero della Salute (MS) 1
- Ministero della Giustizia 1
- Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS) 1



Riforme per Amministrazioni

- Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili (MIMS) 2 3
- PCM - Ministro per la Pubblica Amministrazione 3
- Ministero della transizione ecologica (MITE) 3
- Ministero della Giustizia 3
- PCM - Segretario generale 1 1
- PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) 1 1
- Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) 2
- Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) 2
- PCM - Dip. Disabilità 1
- PCM - Ministro per il Sud e la coesione territoriale 1
- Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)/MIMS 1
- Ministero del lavoro e delle politiche sociali 1
- MEF/RGS 1



CdS

Pnrr LA RELAZIONE



La prima relazione di monitoraggio sul Piano nazionale di ripresa e resilienza illustrata l'altro ieri nel Consiglio dei ministri dal sottosegretario alla presidenza, Roberto Garofoli, e dal ministro dell'Economia e delle Finanze, Daniele Franco.

